

# Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

## I MIGLIORI TRA I PECCATORI

*As-Salāmu ‘Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātuh.*

*A‘ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-raġīm. BismiLlāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.*

*Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ‘alā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwālina wa l-Akḥirīn.*

*Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi RasūlilLāh, Madad yā Mashāyikhinā,*

*Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā’iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāẓim al-*

*Ḥaqqānī. Madad. Tarīqatunā aṣ-Ṣuḥbah wa l-Khayru fī l-Jam‘iyyah.*

Our Holy Prophet sallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam says:

كُلُّ ابْنِ آدَمَ خَطَّاءٌ وَخَيْرُ الْخَطَّائِينَ التَّوَّابُونَ

*“Ogni figlio di Adamo pecca, e i migliori tra i peccatori sono quelli che si pentono.”*

Ogni figlio di Adamo, ogni essere umano può sbagliare. Commettono errori. Non “possono”, ma “commettono”. Coloro che non commettono errori non esistono in questo tempo. Sono i Profeti. I Profeti sono impeccabili e senza errori. Tutti gli altri sbagliano. I Ṣaḥābah sbagliano, Ahl al-Bayt sbagliano, gli Imām sbagliano, gli Awliyā’ sbagliano, gli Shaykh sbagliano. Gli errori sono dati all’umanità da Allāh ‘Azza wa-Jalla. Ma Egli ﷻ li ricompensa fin quando riconoscono i loro errori e si pentono. Allāh ‘Azza wa-Jalla ha dato agli uomini gli errori per mostrare le loro mancanze. Solo i Profeti sono i più perfetti, in modo che le persone li seguano e li rispettino; sono gli infallibili. Il nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam è l’ultimo Profeta. Non ci sono Profeti dopo di lui. Le persone che appaiono dicendo sciocchezze, “Io sono un Profeta”, dovrebbero essere messe in un ospedale psichiatrico.

Commettere errori non è una cosa cattiva. Una persona deve imparare dai suoi errori. Quando commette un errore, deve ammetterlo dicendo: “questo è un errore, non dovrei rifarlo un’altra volta.” Non ammettere i propri errori è un difetto e una mancanza. Non hanno tratto beneficio dai loro errori. Le persone possono trarre beneficio dagli errori. Avete fatto un errore, non ripetetelo. Rimarrà nella vostra mente. Se non commettete quell’errore, se nessuno vi avverte, lo ripeterete più e più volte durante la vostra vita pensando di fare la cosa giusta. Alla fine vi renderete conto di aver peccato o di averlo fatto invano.

## Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Le cose cattive rimangono nella mente di una persona. La maggior parte delle persone non ricorda il bene. Ricordano il male. Possono ricordare le cose cattive. Per esempio, molte persone vanno da qualche parte o vengono invitate, e il cibo non gli piace. Rimane impresso nella loro mente: “Abbiamo mangiato cibo cattivo lì.” Dopo, avranno mangiato migliaia di volte. Non gli viene mai in mente che questo fosse un buon pasto. Non gli viene mai in mente. “Era un pasto cattivo. Il cibo era salato, senza sapore” o cose del genere. Ma non ricordano il bene; lo ricordano raramente.

Per cui, coloro che fanno un passo indietro da un errore sono amati da Allāh ﷻ. Gli errori possono essere peccati, ma ci sono anche errori normali. Le persone possono imparare e vivere meglio la loro vita. La gente oggi non accetta alcun errore. “siamo perfetti.” Non esiste un essere umano perfetto. Ognuno commette errori. Queste sono le parole benedette del nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam. In verità, è così. Ognuno commette errori. Devono correggere i loro errori. Quando lo fanno, li correggono. Se non lo fanno — comunque, dovremmo dire ogni giorno “astaghfiruLlāh.” Dovremmo pentirci e chiedere perdono dicendo: “Ci pentiamo e chiediamo perdono ad Allāh ‘Azza wa-Jalla per gli errori che abbiamo commesso, che li conosciamo o meno.” Che Allāh ﷻ perdoni i nostri errori, in shā’a Llāh.

Wa min Allāhi t-Tawfīq. Al-Fātiḥa.

Ci sono state recitazioni del Corano, ṣalawāt, āyāt, sūrah, tasbīhāt e tahlīlāt. Tutto ciò che è stato recitato e ogni atto di beneficenza e di bene, che Allāh ﷻ le accetti. Per primo, le doniamo al nostro Profeta ﷺ, ai suoi Ahl al-Bayt e ai Ṣaḥābah, per le anime di tutti i profeti, awliyā’, asfiyā’ e shuyūkh. Per le anime di tutti i nostri antenati. Per le anime dei credenti e dei musulmani. Che si realizzino gli obiettivi di coloro che hanno recitato. Che tutti noi possiamo avere felicità qui e nell’Aldilà, in shā’a Llāh. Che sia mezzo di bene.

Li-Llahi Ta‘ālā, Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani  
05 Dicembre 2025/ 14 Jumada al-Thani 1447  
Preghiera del Fajr – Akbaba Dergah, Istanbul